

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE Del 19 Marzo 2009

Assenti: Iannitelli, Ligas, Coletta, Marcon, Savigliano, Perdoncin, Amprino, Gatti, Olivero, Vigna

Viene approvato alla unanimità il verbale della seduta scorsa.

Viene affrontato l'approfondimento sul tema della Riconciliazione, raccogliendo le osservazioni sulla traccia data insieme alla convocazione.

- Sarebbe utile fare un estratto delle indicazioni della Chiesa per farne una sorta di "vademecum" da distribuire ai fedeli.
- In ogni chiesa dovrebbe essere affisso un orario con le disponibilità dei confessori.
- In questo caso, però, la difficoltà potrebbe essere data dalle "emergenze" cui i sacerdoti (troppo pochi..e sempre meno) devono rispondere.
- Ogni nome che indica il sacramento ha un particolare significato ed è degno di essere citato singolarmente.
- È un sacramento da "riannunciare" alla gente
- Quando i bambini fanno la prima confessione sarebbe bene avvicinare anche i genitori.
- Con gli adulti bisogna essere molto chiari sui contenuti. Non dobbiamo cioè preoccuparci della quantità di persone che aderiscono ma della sincerità di Fede di chi si accosta.
- Sarebbe importante utilizzare maggiormente le celebrazioni penitenziali: momenti comunitari in cui condividere la riconciliazione (anche senza sacramenti)
- Anche per i bambini si dovrebbero indicare strade per imparare a leggere la propria vita prima di confessarsi. Capire dove è il mio errore...: offesa a DIO/mancanza al rapporto con la comunità
- Su questo punto vi sono indicazioni del Vescovo ma ogni comunità parrocchiale fa da se.
- Sarebbe auspicabile un momento di confronto a livello diocesano o almeno di unità pastorale.
- È giusto durante la messa lasciare la celebrazione di un sacramento..per andare a confessarsi?

Siamo poi passati ad ascoltare la relazione del gruppo Giovani:

Viene evidenziata la nascita a Sant'Evasio di un nuovo gruppo giovani e ci si domanda se non fosse stato meglio unire le forze nel gruppo giovanile che già opera presso l'oratorio.

Il punto è che questo gruppo (GG) è nato per animare i bambini del catechismo che partecipano alla messa. A questo proposito è stato chiesto a don Chiampo ed al gruppo giovani diocesano di seguire questi giovani volontari. Ovviamente questo non preclude che in futuro non si possa lavorare insieme al gruppo dell'oratorio.

La commissione Liturgica ha evidenziato la difficoltà di far coincidere le disponibilità per le riunioni tra le due parrocchie cittadine.

La via crucis cittadina avrà un testo più agile e potrebbe partire da Sant'Evasio per concludersi a San Giusto.

Il sabato santo ci saranno 2 adulti che riceveranno il Battesimo, l'Eucarestia e la Cresima davanti a tutta la comunità.

Riguardo alla quaresima di fraternità promossa dal vescovo per il territorio: l'aiuto dovrebbe essere di carattere generale. Andrebbero gestiti come unità pastorale.